



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 21/04/2005

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI (Bari) DECRETO 15 aprile 2005, n. 8

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO TECNICO

Ritenuto di perfezionare la procedura espropriativa tesa alla realizzazione dell'allargamento strada vicinale in località "Curtomartino", nel tratto compreso tra la strada vecchia Acquaviva-Santeramo e la strada provinciale Acquaviva-Santeramo;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n 73 del 27 novembre 2003, di approvazione del progetto definitivo di allargamento stradale con adozione di variante al P.D.F.

Omissis

DECRETA

In favore del Comune di Acquaviva delle Fonti, in persona del Sindaco p.t. è pronunciata l'espropriazione su parte delle aree site in agro di Acquaviva delle Fonti individuate catastalmente al foglio di mappa n. 81, particelle: 67 - 233 - 69 - 143 - 144 - 70 - 145 - 146 - 71 - 72 - 197 - 73 - 198 - 219 - 274 - 74 - 75 - 199 - 200 - 76 - 295 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 58 - 91 - 92 - 93 - 94 - 297 - 298 - 204 - 147 - 257 - 97 - 277 - 267 - 96 - 264 - 100 - 98 - 149 - 104 - 101 - 102 - 103 - 249 - 161 - 251 - 231, per la realizzazione dell'allargamento della strada vicinale in località "Curtomartino", nel tratto compreso tra la strada vecchia Acquaviva-Santeramo e la strada provinciale Acquaviva-Santeramo approvato con gli atti sopra citati.

Il presente decreto, comporta il passaggio del diritto di proprietà, delle aree oggetto di intervento in capo all'Ente espropriante intervenuta la notificazione nella forma delle citazioni civili, e la sua esecuzione, mediante immissione in possesso.

Il presente decreto verrà registrato e trascritto nei Registri Immobiliari entro termini di legge, entro i quali l'espropriante deve anche richiederne la voltura al catasto a cura e spese dell'espropriante.

Un estratto del decreto verrà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Al presente decreto viene allegato avviso contenente le indicazioni del luogo del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso, che viene notificato assieme al decreto d'esproprio a cura dell'Ente espropriante, alle ditte interessate, almeno sette giorni prima la data fissata per l'immissione.

L'Ente espropriante provvederà ad indicare in calce al decreto d'esproprio la data di immissione in possesso ed a trasmettere copia del verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa

annotazione.

Le ditte espropriate sono invitate a comunicare nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso se condividono l'indennità di espropriazione indicata nel piano particellare di esproprio. In caso contrario le ditte espropriate entro il succitato termine di trenta giorni possono chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e, se non condividono la relazione finale, possono proporre l'opposizione alla stima.

Avverso il presente atto può proporsi ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Puglia - Bari entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione.

Acquaviva delle Fonti 15 aprile 2005

Il Dirigente U.T.C.

Ing. Giovanni Didonna
